

# Contesto Territoriale della Provincia di Brescia

(Fonte: Schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021)

## TERRITORIO E POPOLAZIONE

L'Italia è suddivisa in **102** province territoriali, di cui 2 province autonome e 100 enti amministrativi di secondo livello: 80 province, 14 città metropolitane, istituite con *Legge 7 Aprile 2014, n.56.*, e 6 liberi consorzi comunali in Sicilia.

La Provincia di Brescia, escludendo i dati statistici relativi alle città metropolitane, è, dal punto di vista territoriale e demografico, la **terza provincia per numero di comuni (205)**, la **prima per popolazione residente (1.262.402 abitanti al 01 gennaio 2018)** e la **quattordicesima per superficie territoriale (4.786 Km<sup>q</sup>)**.

### *Le prime Province Italiane per numero di Comuni*

<b>Posizione</b>	<b>Provincia/ Enti di Area Vasta</b>	<b>Numero di Comuni</b>	<b>Residenti</b>	<b>Superficie (km<sup>q</sup>)</b>	<b>Densità (abitanti / Km<sup>q</sup>)</b>
1	Cuneo	250	588.559	6.894,94	85
2	Bergamo	243	1.113.170	2.754,90	404
<b>3</b>	<b>Brescia</b>	<b>205</b>	<b>1.262.402</b>	<b>4.785,62</b>	<b>264</b>
4	Alessandria	188	545.810	2.968,64	184
5	Pavia	188	424.174	3.558,83	119

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2018

### *Le prime Province Italiane per numero di Residenti*

<b>Posizione</b>	<b>Provincia/ Enti di Area Vasta</b>	<b>Residenti</b>	<b>Superficie (km<sup>q</sup>)</b>	<b>Densità (abitanti / Km<sup>q</sup>)</b>	<b>Numero di Comuni</b>
<b>1</b>	<b>Brescia</b>	<b>1.262.402</b>	<b>4.785,62</b>	<b>264</b>	<b>205</b>
2	Bergamo	1.113.170	2.754,90	404	243
3	Salerno	1.101.763	4.954,16	222	158
4	Padova	936.740	2.144,15	437	102
5	Caserta	923.445	2.651,35	348	104

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2018

### *Le prime Province Italiane per Superficie Territoriale*

<b>Posizione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Superficie (km<sup>q</sup>)</b>	<b>Densità (abitanti / Km<sup>q</sup>)</b>	<b>Numero di Comuni</b>	<b>Residenti</b>
1	Sassari	7.692,09	64	92	492.642
2	Bolzano	7.398,38	71	116	527.750
3	Foggia	7.007,54	89	61	625.311
4	Cuneo	6.894,94	85	250	588.559
5	Cosenza	6.709,75	106	150	708.702
6	Potenza	6.594,44	56	100	368.251
7	Sud Sardegna	6.530,78	54	107	353.830
8	Perugia	6.337,15	104	59	657.786
9	Trento	6.207,12	87	176	539.898
10	Nuoro	5.638,02	37	74	210.531
11	L'Aquila	5.047,55	60	108	300.404
12	Udine	4.969,30	107	134	530.696
13	Salerno	4.954,16	222	158	1.101.763
<b>14</b>	<b>Brescia</b>	<b>4.785,62</b>	<b>264</b>	<b>205</b>	<b>1.262.402</b>

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2018

### Raffronti con altre Province della Lombardia

Nel contesto regionale, la Provincia di Brescia è la prima per estensione territoriale, la seconda dopo Bergamo per numero di Comuni presenti sul territorio e la seconda, dopo la Città Metropolitana di Milano, per numero di cittadini residenti (il 12,58% della popolazione regionale). La densità della popolazione è di 264 abitanti per Km<sup>q</sup>.

	NUMERO COMUNI	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (Km <sup>q</sup> )	DENSITA' (abitanti / Km <sup>q</sup> )	% della popolazione rispetto al totale popolazione lombarda
Bergamo	243	1.113.170	2.754,90	404	11,09
<b>Brescia</b>	<b>205</b>	<b>1.262.402</b>	<b>4.785,62</b>	<b>264</b>	<b>12,58</b>
Como	149	599.301	1.279,04	469	5,97
Cremona	115	358.512	1.770,46	202	3,57
Lecco	85	337.249	805,61	419	3,36
Lodi	60	229.765	782,99	293	2,29
Mantova	66	411.762	2.341,44	176	4,10
Città metropolitana di Milano	134	3.234.658	1.575,65	2.053	32,23
Monza e Brianza	55	871.698	405,41	2.150	8,69
Pavia	188	545.810	2.968,64	184	5,44
Sondrio	77	181.403	3.195,76	57	1,81
Varese	139	890.528	1.198,11	743	8,87
<b>Lombardia</b>	<b>1516</b>	<b>10.036.258</b>	<b>23.864</b>	<b>421</b>	<b>100</b>

Fonte: dati ISTAT all'1 gennaio 2018

### La complessità del territorio e della popolazione

Le principali caratteristiche della provincia di Brescia consistono nella vastità ed eterogeneità del territorio. I **205** Comuni che compongono la Provincia sono estremamente diversi per tipologia territoriale, consistenza demografica e vocazione imprenditoriale.

Relativamente alla **tipologia del territorio**, i Comuni bresciani per il 45,37% sono montani, per il 35,12% sono di pianura e per il restante 19,51% sono collinari.

<b>Territorio</b>	<b>Numero Comuni</b>	<b>Superficie km<sup>q</sup></b>	<b>Popolazione</b>	<b>% di Comuni</b>
MONTAGNA	93	2.643,95	276.317	45,37%
PIANURA	72	1.388,63	501.159	35,12%
COLLINA	40	753,04	485.202	19,51%

Fonte: dati ISTAT al 31 luglio 2017

Un'analisi per fasce di popolazione evidenzia che il 52,20% dei Comuni conta mediamente 2.779 abitanti, il 32,20% ne conta 9.942, il 13,17% ne conta mediamente 563 ed il 1,95% ne conta mediamente 24.243.

<b>Fasce di popolazione</b>	<b>Numero di Comuni</b>	<b>Numero abitanti</b>	<b>Numero medio di abitanti</b>	<b>% di Comuni</b>
Fino a 999 abitanti	27	15.214	563	13,17%
Tra 1.000 e 4.999 abitanti	107	297.329	2.779	52,20%
Tra 5.000 e 19.999 abitanti	66	656.142	9.942	32,20%
Tra 20.000 e 49.999 abitanti	4	96.972	24.243	1,95%
Oltre i 50.000 abitanti	1	196.745	196.745	0,49%

Fonte: dati ISTAT al 30 giugno 2018

L'estrema eterogeneità dei Comuni è rappresentata anche nelle tabelle sottostanti che riportano i dati dei primi e degli ultimi cinque Comuni in ordine alla consistenza demografica (residenti al 01/01/2018), alla superficie territoriale (in Km<sup>2</sup>) e alla densità abitativa (residenti per Km<sup>2</sup>).

**Primi e ultimi Comuni per popolazione residente**

	<b>Comune</b>	<b>Residenti</b>
1	<b>BRESCIA</b>	<b>196.745</b>
2	Desenzano del Garda	28.982
3	Montichiari	25.714
4	Lumezzane	22.250
5	Palazzolo sull'Oglio	20.026
201	Capovalle	358
202	Valvestino	190
203	Paisco Loveno	185
204	Magasa	131
205	Irma	130

**Primi e ultimi Comuni per superficie territoriale**

	<b>Comune</b>	<b>Superficie (km<sup>2</sup>)</b>
1	Bagolino	109,21
2	Ponte di Legno	100,43
<b>3</b>	<b>BRESCIA</b>	<b>90,34</b>
4	Edolo	88,90
5	Saviore dell'Adamello	84,27
201	Maclodio	5,10
202	Irma	4,93
203	Berlingo	4,59
204	Longhena	3,47
205	Cividate Camuno	3,31

**Primi e ultimi Comuni per popolazione densità abitativa**

	<b>Comune</b>	<b>Densità (abitanti/km<sup>2</sup>)</b>
<b>1</b>	<b>BRESCIA</b>	<b>2.178</b>
2	Ospitaletto	1.583
3	Castel Mella	1.462
4	Bovezzo	1.159
5	Borgosatollo	1.101
201	Capovalle	16
202	Saviore dell'Adamello	11
203	Magasa	6,8
204	Valvestino	5,94
205	Paisco Loveno	5,3

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2018

## La popolazione residente



Andamento della popolazione residente

ITALIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

## Popolazione per fasce di età

Nell'analisi della struttura per età della popolazione sono state considerate tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani a partire dai 65 anni. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura della popolazione della Provincia di Brescia per l'anno 2018 viene definita di tipo regressiva, in quanto la popolazione giovane è minore di quella anziana. Lo studio dei seguenti rapporti è significativo per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario e:

- **L'indice di vecchiaia** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2018 l'indice di vecchiaia per la provincia di Brescia evidenzia che ci sono 147,4 anziani ogni 100 giovani.
- **L'età media** rappresenta la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

ANNO	% 0 - 14	% 15 - 64	% 65 +	ABITANTI	INDICE VECCHIAIA	ETA' MEDIA
2011	15,2	66,3	18,5	1.242.923	121,8	41,7
2012	15,3	66,1	18,5	1.256.025	120,9	41,8
2013	15,3	65,6	19,1	1.238.075	124,5	42,1
2014	15,2	64,9	19,8	1.262.295	130,6	42,5
2015	15,1	64,7	20,2	1.265.077	134,8	42,9
2016	14,9	64,4	20,6	1.264.105	138,8	43,2
2017	14,7	64,3	21,0	1.262.678	143,3	43,5
<b>2018</b>	<b>14,5</b>	<b>64,2</b>	<b>21,3</b>	<b>1.262.402</b>	<b>147,4</b>	<b>43,8</b>

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2018

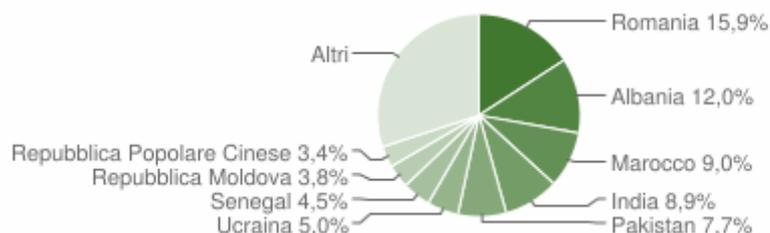
## Popolazione straniera

Ai fini statistici, sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Come si evince dalla tabella seguente, la provincia di Brescia, nell'ambito delle province lombarde, fatta eccezione per la Città Metropolitana di Milano, registra **il più elevato tasso percentuale di stranieri presenti** (12,36% della popolazione a fronte di una media regionale del 11,50%).

	dati al 01/01/2017			dati al 01/01/2018			Variazione % stranieri dal 01/01/2016 al 01/01/2017
	Popolazione residente	Totale stranieri	% di stranieri su popolazione residente	Popolazione residente	Totale stranieri	% di stranieri su popolazione residente	
Milano	3.218.201	446.923	13,89%	3.234.658	459.109	14,19%	2,73%
<b>Brescia</b>	<b>1.262.678</b>	<b>158.585</b>	<b>12,56%</b>	<b>1.262.402</b>	<b>156.068</b>	<b>12,36%</b>	<b>-1,59%</b>
Bergamo	1.109.933	121.252	10,92%	1.111.035	120.205	10,82%	-0,86%
Varese	890.043	74.740	8,40%	890.528	75.806	8,51%	1,43%
Monza Brianza	868.859	73.921	8,51%	871.698	75.607	8,67%	2,28%
Mantova	412.610	51.535	12,49%	411.762	51.617	12,54%	0,16%
Pavia	547.251	60.431	11,04%	545.810	62.012	11,36%	2,62%
Como	600.190	48.164	8,02%	599.301	48.238	8,05%	0,15%
Cremona	359.388	41.159	11,45%	358.512	41.248	11,51%	0,22%
Lecco	339.238	26.986	7,95%	339.384	27.189	8,01%	0,75%
Lodi	229.338	26.477	11,54%	229.765	27.032	11,77%	2,10%
Sondrio	181.437	9.290	5,12%	181.403	9.704	5,35%	4,46%
<b>Regione</b>	<b>10.019.166</b>	<b>1.139.463</b>	<b>11,37%</b>	<b>10.036.258</b>	<b>1.153.835</b>	<b>11,50%</b>	<b>1,26%</b>

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2018

Gli stranieri residenti in provincia di Brescia al 1° gennaio 2018 sono **156.068** e rappresentano il **12,36%** della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 15,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (12,0%) e dal **Marocco** (9,0%).



Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2018

La tabella sottostante mostra la variazione percentuale della popolazione residente totale, di quella non straniera e di quella straniera, da un anno all'anno successivo.

	<i>Residenti Totale</i>	<i>Residenti non stranieri</i>	<i>Residenti stranieri</i>	<i>% Residenti stranieri</i>	<i>Variazione % Residenti</i>	<i>Variazione % Residenti non stranieri</i>	<i>Variazione % Residenti stranieri</i>
31/12/2011	1.265.296	1.109.369	155.927	12,32%	-1,43%		
31/12/2012	1.247.192	1.084.163	163.029	13,07%	-0,74%	-2,27%	-4,55%
31/12/2013	1.262.295	1.093.249	169.046	13,39%	1,21%	0,84%	-3,69%
31/12/2014	1.265.077	1.098.435	166.642	13,17%	0,22%	0,47%	1,42%
<b>31/12/2015</b>	1.264.105	1.100.453	163.652	12,95%	-0,08%	0,18%	1,79%
<b>31/12/2016</b>	1.262.678	1.104.093	158.585	12,56%	-0,11%	0,33%	3,10%
<b>31/12/2017</b>	<b>1.262.402</b>	<b>1.106.334</b>	<b>156.068</b>	<b>12,36%</b>	<b>-0,02%</b>	0,20%	1,59%

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2018

## ECONOMIA

### Il tessuto imprenditoriale

Le imprese in provincia di Brescia *nate* nel 2017 sono state complessivamente 6.757 *in aumento* del 1,4% rispetto al 2016 (6.664 unità) e in calo del 19,5% rispetto al 2010 quando avevano superato le ottomila unità (8.394).

Le *cancellazioni* dai registri camerali sono state in tutto 6.873 con *una diminuzione* del 7,5% rispetto al 2016 (7.427 unità) e rispetto al 2010 (7.429 unità).

Il saldo, nel complesso, risulta negativo per 116 unità: il numero delle imprese registrate alla Camera di Commercio di Brescia al 31.12.2017 ammonta a 119.143, mentre quello delle imprese attive risulta pari a 106.183.

#### **Movimento annuale delle imprese <sup>(1)</sup> attive e tassi di <sup>(2)</sup> natalità e mortalità. Raffronti tra Province Lombarde**

	<b>Registrate</b>	<b>Attive</b>	<b>Nate</b>	<b>Cancellate</b>	<b>Saldo</b>	<b>Tasso di Natalità</b>	<b>Tasso di Mortalità</b>
Varese	70.391	61.534	3.892	4.682	-790	5,5	6,7
Como	47.823	42.527	2.715	2.754	-39	5,7	5,8
Sondrio	15.026	14.047	773	814	-41	5,1	5,4
Milano	378.282	299.881	23.346	18.494	4.852	6,2	4,9
Bergamo	95.259	85.069	5.406	5.748	-342	5,7	6
<b>Brescia</b>	<b>119.143</b>	<b>106.183</b>	<b>6.757</b>	<b>6.873</b>	<b>-116</b>	<b>5,7</b>	<b>5,8</b>
Pavia	47.251	41.880	2.802	3.285	-483	5,9	7
Cremona	29.361	26.265	1.526	1.712	-186	5,2	5,8
Mantova	40.845	36.716	2.064	2.705	-641	5,1	6,6
Lecco	26.148	23.342	1.349	1.688	-339	5,2	6,5
Lodi	16.749	14.593	887	1.001	-114	5,3	6
Monza e Brianza	73.908	63.919	4.517	4.241	276	6,1	5,7
<b>Lombardia</b>	<b>960.186</b>	<b>815.956</b>	<b>56.034</b>	<b>53.997</b>	<b>2.037</b>	<b>5,8</b>	<b>5,6</b>
<b>Italia</b>	<b>6.090.481</b>	<b>5.150.149</b>	<b>356.875</b>	<b>341.740</b>	<b>15.135</b>	<b>5,9</b>	<b>5,6</b>

Fonte: Annuario Statistico Regionale Lombardia: province e imprese dati al 01.01.2018

(1) A partire dal 1996 sono comprese le imprese agricole per cui è subentrato l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese delle Camere di Commercio in base alla legge di riforma di queste ultime (L. 29.12.1993, n. 580).

(2) calcolato su 100 imprese registrate



**Imprese registrate per sezione di attività economica al 31.12.2017 (% a livello di Provincia rispetto al totale Regionale) (1)**

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	Trasporto e magazzino	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggior, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale ..	Istruzione	Sanità' e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	Altre attività di servizi	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p..	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	Imprese non classificate	Totale
Varese	3,74%	5,79%	9,16%	3,07%	8,79%	8,60%	7,57%	5,62%	7,53%	5,35%	7,00%	8,52%	4,87%	7,38%	3,23%	9,18%	8,78%	6,97%	8,93%	0,00%	0,00%	8,30%	<b>7,54%</b>
Como	4,44%	3,31%	6,40%	2,13%	6,66%	5,65%	4,93%	4,51%	5,91%	3,63%	4,72%	5,23%	3,85%	5,15%	3,23%	5,52%	6,63%	4,68%	5,58%	0,00%	0,00%	2,62%	<b>5,21%</b>
Sondrio	5,22%	6,61%	1,27%	3,56%	1,58%	1,67%	1,52%	1,66%	3,20%	0,75%	1,31%	1,01%	0,66%	0,95%	3,23%	1,40%	1,46%	1,79%	1,79%	0,00%	0,00%	0,44%	<b>1,72%</b>
Milano	7,70%	21,76%	30,50%	58,36%	29,53%	30,44%	38,21%	49,66%	34,78%	55,40%	43,17%	44,52%	55,33%	46,71%	45,16%	43,50%	37,54%	38,01%	32,49%	50,00%	100,00%	58,30%	<b>36,75%</b>
Bergamo	10,73%	13,50%	11,41%	7,96%	14,22%	13,38%	10,10%	8,11%	10,54%	7,63%	9,29%	9,15%	7,76%	7,89%	3,23%	8,86%	9,03%	10,60%	11,05%	0,00%	0,00%	7,86%	<b>10,43%</b>
<b>Brescia</b>	<b>21,68%</b>	<b>28,10%</b>	<b>14,71%</b>	<b>10,83%</b>	<b>14,97%</b>	<b>12,53%</b>	<b>12,40%</b>	<b>9,96%</b>	<b>14,64%</b>	<b>9,25%</b>	<b>12,03%</b>	<b>11,66%</b>	<b>10,96%</b>	<b>10,38%</b>	<b>16,13%</b>	<b>12,24%</b>	<b>10,19%</b>	<b>15,23%</b>	<b>13,22%</b>	<b>50,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>3,71%</b>	<b>13,01%</b>
Pavia	13,69%	6,61%	4,50%	2,42%	5,56%	5,79%	4,95%	4,14%	5,43%	3,08%	4,18%	2,87%	2,64%	3,64%	0,00%	3,66%	6,06%	5,06%	5,69%	0,00%	0,00%	2,62%	<b>5,13%</b>
Cremona	8,53%	1,93%	2,99%	3,02%	1,99%	3,32%	3,15%	2,49%	3,25%	1,82%	2,69%	2,11%	1,73%	2,23%	3,23%	2,48%	3,14%	3,97%	3,71%	0,00%	0,00%	2,40%	<b>3,22%</b>
Mantova	17,01%	6,34%	4,31%	3,36%	3,85%	4,48%	4,19%	3,18%	3,79%	2,26%	3,21%	2,59%	2,14%	2,61%	0,00%	2,05%	3,31%	3,59%	4,44%	0,00%	0,00%	4,37%	<b>4,50%</b>
Lecco	2,43%	1,65%	3,83%	1,04%	3,43%	2,99%	2,85%	2,12%	2,89%	2,11%	2,93%	2,66%	2,20%	2,66%	6,45%	3,45%	2,87%	2,23%	2,97%	0,00%	0,00%	2,84%	<b>2,86%</b>
Lodi	2,87%	1,93%	1,56%	1,98%	1,65%	2,21%	1,78%	1,78%	1,76%	1,23%	1,68%	1,35%	0,96%	1,53%	6,45%	1,03%	1,92%	1,59%	2,21%	0,00%	0,00%	0,87%	<b>1,79%</b>
Monza e Brianza	1,94%	2,48%	9,37%	2,27%	7,76%	8,92%	8,36%	6,77%	6,26%	7,49%	7,78%	8,33%	6,90%	8,87%	9,68%	6,62%	9,08%	6,27%	7,93%	0,00%	0,00%	5,68%	<b>7,83%</b>

Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 01.01.2018

(1) Dal 2009 le attività economiche sono codificate in base alla classificazione ATECO 2007

Rispetto al totale delle imprese registrate in Lombardia, si evidenzia che la Provincia di Brescia è al primo posto sia nel comparto "agricoltura, silvicoltura e pesca", sia nel comparto "estrazione di minerali da cave e miniere". Si trova al secondo posto dopo la città metropolitana di Milano in tutte le altre sezioni di attività economica, ad esclusione delle "Costruzioni" nelle quali si classifica al terzo posto dopo la città metropolitana di Milano e Bergamo.



**Comparazione e variazione % del numero delle Imprese Bresciane in attività economica al 31.12.2016 ed al successivo 31.12.2017**

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	Amministrazione pubblica e difesa; ass. sociale ..	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	Altre attività di servizi	Imprese di famiglia	Imprese non classificate	Totale
<b>Provincia di Brescia 31/12/2016</b>	10.129	102	14.297	227	211	16.903	24.591	2.686	8.062	2.351	2.926	7.814	4.792	3.532	4	554	634	1.427	5.178	1	25	<b>106.446</b>
<b>Provincia di Brescia 31/12/2017</b>	10.024	102	14.132	219	218	16.726	24.352	2.669	8.101	2.368	2.937	7.764	5.008	3.600	5	568	658	1.486	5.227	2	17	<b>106.183</b>
<b>Variazione dal 2016 al 2017</b>	-1,04%	0%	-1,15%	-3,52%	3,32%	-1,05%	-0,97%	-0,63%	0,48%	0,72%	0,38%	-0,64%	4,51%	1,93%	25%	2,53%	3,79%	4,13%	0,95%	100%	-32%	<b>-0,25%</b>

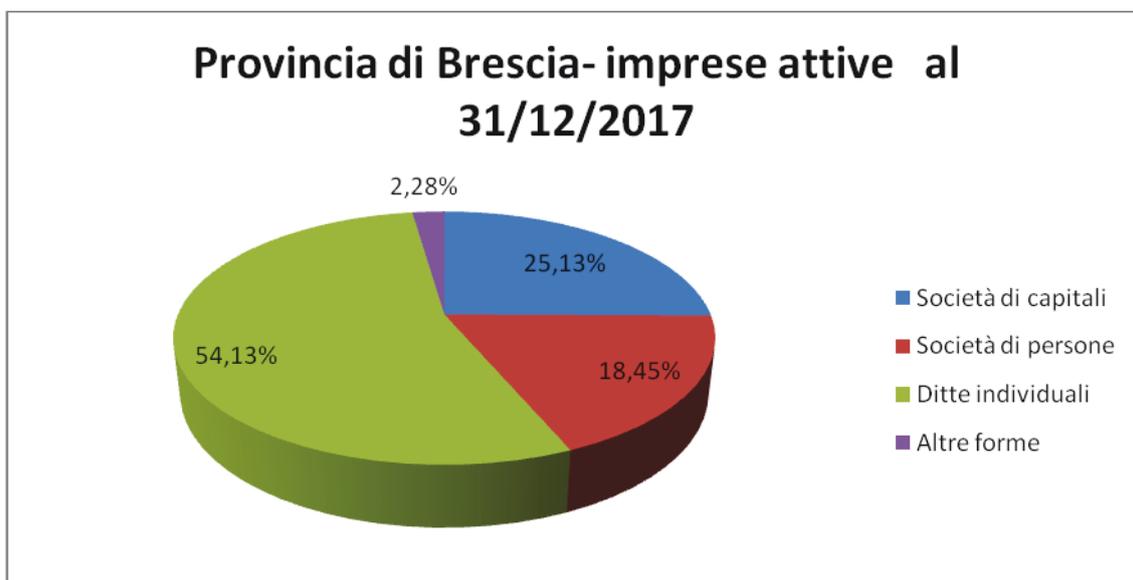
Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 01.01.2018

L'analisi delle imprese bresciane attive al 31 dicembre 2017 pone in evidenza, come per il 2016, un trend positivo: molti settori segnalano una variazione che si attesta fino al 4%. Contrazioni significative riguardano le imprese non classificate (32%), che tuttavia ricoprono un numero esiguo di imprese rispetto al totale.

### Imprese attive per forma giuridica anno 2017 - Raffronti tra Province Lombarde

	Numero imprese attive					Percentuale rispetto al Totale della Regione				
	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale imprese attive	Società di capitali (%)	Società di persone (%)	Ditte individuali (%)	Altre forme (%)	Totale imprese attive (%)
Varese	15.488	12.265	32.512	1.269	61.534	6,41	8,62	7,89	6,32	7,54
Como	10.359	8.998	22.255	915	42.527	4,29	6,32	5,40	4,56	5,21
Sondrio	2.274	2.944	8.498	331	14.047	0,94	2,07	2,06	1,65	1,72
Milano	121.242	44.718	124.872	9.049	299.881	50,17	31,42	30,32	45,09	36,75
Bergamo	23.133	14.093	45.964	1.879	85.069	9,57	9,90	11,16	9,36	10,43
<b>Brescia</b>	<b>26.685</b>	<b>19.596</b>	<b>57.478</b>	<b>2.424</b>	<b>106.183</b>	<b>11,04</b>	<b>13,77</b>	<b>13,95</b>	<b>12,08</b>	<b>13,01</b>
Pavia	6.922	6.439	27.648	871	41.880	2,86	4,52	6,71	4,34	5,13
Cremona	4.320	5.640	15.684	621	26.265	1,79	3,96	3,81	3,09	3,22
Mantova	5.922	7.534	22.567	693	36.716	2,45	5,29	5,48	3,45	4,50
Lecco	5.243	4.935	12.713	451	23.342	2,17	3,47	3,09	2,25	2,86
Lodi	2.891	2.777	8.576	349	14.593	1,20	1,95	2,08	1,74	1,79
Monza e Brianza	17.174	12.385	33.145	1.215	63.919	7,11	8,70	8,05	6,05	7,83
<b>Lombardia</b>	<b>241.653</b>	<b>142.324</b>	<b>411.912</b>	<b>20.067</b>	<b>815.956</b>					

Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 31.12.2018

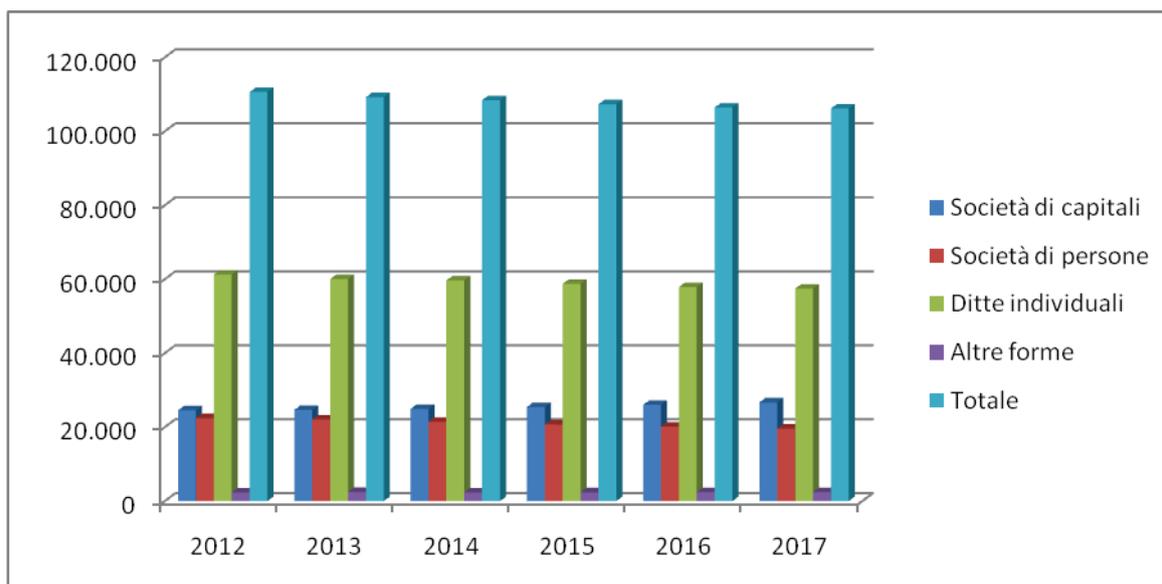


Fonte: Ufficio CdG elaborazione dati al 31.12.2017- InfoCamere

### Imprese attive per forma giuridica anno 2017 - Trend annuale in Provincia di Brescia

						Variazione % rispetto all'anno precedente				
	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2012	24.575	22.454	61.284	2330	110.643	0,73%	-1,78%	-1,03%	3,33%	-0,71%
2013	24.662	22.042	60.066	2.471	109.241	0,35%	-1,83%	-1,99%	6,05%	-1,27%
2014	24.941	21.469	59.688	2.340	108.438	1.13%	-2,60%	-0,63%	5,30%	-0,74%
2015	25.446	20.731	58.770	2.383	107.330	2,02%	-3,44%	-1,54%	1,84%	-1,02%
2016	26.018	20.130	57.895	2.403	106.446	2,25%	-2,90%	-1,54%	0,84%	-0,82%
<b>2017</b>	<b>26.685</b>	<b>19.596</b>	<b>57.478</b>	<b>2.424</b>	<b>106.183</b>	<b>-2,56%</b>	<b>2,65%</b>	<b>0,72%</b>	<b>-0,87%</b>	<b>0,25%</b>

Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 31.12.2017



Le imprese individuali, nonostante rappresentino la forma giuridica più diffusa nella nostra Provincia (54,13% di imprese attive rispetto al totale), registrano un rallentamento nella flessione, rispetto al 2016, pari al 0,72%, così come le società di persone (flessione negativa pari al 2,65%).

I dati registrano invece un incremento delle società di capitali pari al 2,56% così come per le imprese classificate come altre forme giuridiche pari al 0,87%, confermando il trend dello scorso anno.

## Il mercato del lavoro

L'andamento del mercato del lavoro nella Provincia di Brescia viene di seguito illustrato attraverso l'osservazione di dati provenienti da due diverse fonti:

1. l'ultima **Indagine Istat sulle Forze di Lavoro** (aggiornata al 2016);
2. le informazioni raccolte dall'**Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro** (aggiornate al 31/12/2016).

### Il mercato del Lavoro secondo l'indagine Istat

Nelle due tabelle seguenti, sono riepilogati i dati dell'ultima **Indagine Istat sulla Forza Lavoro**: i valori delle prime tre colonne, rappresentano la media annua (x 1.000) del 2016 e del 2017.

2016	Occupati	In cerca di occupazione	Forza Lavoro	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
Brescia	528	49	577	70,00%	63,90%	8,06%
Lombardia	4.328	346	4.674	714,60%	66,20%	7,40%
Italia	22.758	3.012	25770	64,90%	57,20%	11,70%

2017	Occupati	In cerca di occupazione	Forza Lavoro	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
Brescia	548	36	584	70,60%	66,10%	6,20%
Lombardia	4.399	301	4.700	72,00%	67,30%	6,40%
Italia	23.023	2.907	25930	65,40%	58,00%	11,20%

Fonte: dati I.Stat definitivi al 31/12/2017.

Il **tasso di attività** è il rapporto fra la **forza lavoro**, definita come la somma degli **occupati** e delle persone in **cerca di occupazione**, fra i 15 e i 64 anni di età, e la **popolazione residente** di pari età.

Si definiscono persone in **cerca di occupazione** (disoccupati) coloro che, avendo compiuto i 15 anni di età, nell'indagine sulla forza lavoro dichiarano: una condizione professionale diversa da quella di occupato, di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento, di essere alla ricerca di un lavoro, di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono il periodo di riferimento, di essere immediatamente disponibili (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora venga offerto.

Si definiscono invece **occupate** le persone tra i 15 anni e i 64 anni che, all'indagine sulla forza lavoro, dichiarano: di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupato dichiarato) e di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).

### Tasso di disoccupazione in Provincia di Brescia - Trend Storico

2012	2013	2014	2015	2016	2017
6,8%	8,3%	9,10%	8,70%	8,06%	6,20%

Fonte: dati I.Stat. definitivi relativi al periodo 2012-2017

Dalle tabelle precedenti emerge che:

- la Provincia di Brescia segnala un trend positivo rispetto al dato nazionale e rispetto al 2016 in merito al tasso di occupazione (66,10%);
- il tasso di disoccupazione della Provincia di Brescia (6,20% nel 2017) è di poco inferiore a quello della Regione Lombardia (6,40%) e, mantenendosi inferiore a quello nazionale (11,20%), ha subito una diminuzione dell'1,86% rispetto al 2016, confermando il trend positivo dell'ultimo triennio.

## Il mercato del Lavoro secondo l'Osservatorio Provinciale

Le tabelle seguenti sintetizzano i dati elaborati dall'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro, strumento innovativo preposto alla raccolta, all'aggiornamento e all'elaborazione delle informazioni estratte dalla sola banca dati dei Centri per l'Impiego della Provincia di Brescia. Nello specifico, i dati si riferiscono alle persone residenti nel territorio che si rivolgono ai Centri per l'Impiego (disoccupati e iscritti nelle liste speciali) nonché alle pratiche di avviamento e di cessazione che vengono registrate.

Gli ultimi dati elaborati dall'Osservatorio, aggiornati al **30/09/2018** registrano **152.913** persone in cerca di lavoro (disoccupate) iscritte ai Centri per l'impiego. Si tratta di persone che, in seguito a cessazione del rapporto di lavoro sono alla ricerca di un nuovo posto di lavoro. Va sottolineato che il numero dei disoccupati (tabella seguente) è sovrastimato per effetto delle mancate cancellazioni di quelle persone che, nel corso degli anni, si sono iscritte ai centri per l'impiego, ma che ad oggi non sono più alla ricerca attiva di un lavoro per cause oggettive (decesso, pensionamento).

### Disoccupati \* - dato di stock 30/09/2018

Cittadinanza Italiana		Cittadinanza Straniera		Cittadinanza non rilevabile		Totale Femmine	Totale Maschi
Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		
55.759	44.407	23.786	27.271	709	981	<b>80.254</b>	<b>72.659</b>

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Brescia - Settore delle Politiche Attive del Lavoro

\* nella classe disoccupati sono inseriti tutti gli status "Iscritti" (disoccupati, inoccupati, in conservazione per reddito; in sospensione dell'anzianità, ecc, ecc)

Il livello fotografa solo un lieve miglioramento sul mercato del lavoro bresciano, confermando la crisi economica: al **30/09/2018**, infatti, i disoccupati registrati dall'Osservatorio bresciano sono **152.913** a fronte dei **154.969** del **2017** e dei **155.375** del **2016**.

### Avviamenti per Settore ATECO – 1^ semestre 2018

Tipo Evento	Genere	Agricoltura	Costruzioni	Industria	Commercio e servizi	Somma
Avviamenti	Femmina	740	366	8.933	31.300	<b>41.339</b>
	Maschio	3.419	7.776	25.200	25.712	<b>62.107</b>
<b>Totale</b>		<b>4.159</b>	<b>8.142</b>	<b>34.133</b>	<b>57.012</b>	<b>103.446</b>

**Cessazioni per Settore ATECO – 1^ semestre 2018**

Tipo Evento	Genere	Agricoltura	Costruzioni	Industria	Commercio e servizi	Somma
Cessazione	Femmina	486	322	7.079	30.272	<b>38.159</b>
	Maschio	2.330	7.234	20.319	22.831	<b>52.714</b>
<b>Totale</b>		<b>2.816</b>	<b>7.556</b>	<b>27.398</b>	<b>53.103</b>	<b>90.873</b>

**Differenza tra cessazioni e avviamenti per Settore ATECO primo semestre 2018**

Genere	Agricoltura	Costruzioni	Industria	Commercio e servizi	Somma
Femmina	-254	-44	-1.854	-1.028	<b>-3.180</b>
Maschio	-1.161	-542	-4.881	-2.881	<b>-9.465</b>
<b>Totale</b>	<b>-1.415</b>	<b>-586</b>	<b>-6.735</b>	<b>-3.909</b>	<b>-12.645</b>

**Differenza % tra cessazioni e avviamenti per Settore ATECO primo semestre 2018**

Genere	Agricoltura	Costruzioni	Industria	Commercio e servizi	Somma
Femmina	52,5%	13,7%	26,2%	3,4%	<b>8,3%</b>
Maschio	46,7%	7,5%	24,0%	12,6%	<b>17,8%</b>
<b>Totale</b>	<b>47,7%</b>	<b>7,8%</b>	<b>24,6%</b>	<b>7,4%</b>	<b>13,8%</b>

**Avviati per Settore ATECO – 1^ semestre 2018**

Tipo Evento	Genere	Agricoltura	Costruzioni	Industria	Commercio e servizi	Somma
Avviati	Femmina	691	360	6.335	26.070	<b>33.456</b>
	Maschio	3.138	7.044	19.071	22.418	<b>51.671</b>
<b>Totale</b>		<b>3.829</b>	<b>7.404</b>	<b>25.406</b>	<b>48.488</b>	<b>85.127</b>

**Cessati per Settore ATECO – 1^ semestre 2018**

<b>Tipo Evento</b>	<b>Genere</b>	<b>Agricoltura</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Industria</b>	<b>Commercio e servizi</b>	<b>Somma</b>
Cessati	Femmina	442	318	5.131	24.853	<b>30.744</b>
	Maschio	2.076	6.561	15.780	19.644	<b>44.061</b>
<b>Totale</b>		<b>2.518</b>	<b>6.879</b>	<b>20.911</b>	<b>44.497</b>	<b>74.805</b>

**Differenza tra cessati e avviati per Settore ATECO primo semestre 2018**

<b>Genere</b>	<b>Agricoltura</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Industria</b>	<b>Commercio e servizi</b>	<b>Somma</b>
Femmina	-249	-42	-1.204	-1.217	<b>-2.712</b>
Maschio	-1.062	-483	-3.291	-2.774	<b>-7.610</b>
<b>Totale</b>	<b>-1.311</b>	<b>-525</b>	<b>-4.495</b>	<b>-3.991</b>	<b>-10.322</b>

**Differenza % tra cessati e avviati per Settore ATECO primo semestre 2018**

<b>Genere</b>	<b>Agricoltura</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Industria</b>	<b>Commercio e servizi</b>	<b>Somma</b>
Femmina	56,3%	13,2%	23,5%	4,9%	<b>8,8%</b>
Maschio	51,2%	7,4%	20,9%	14,1%	<b>17,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>52,1%</b>	<b>7,6%</b>	<b>21,5%</b>	<b>9,0%</b>	<b>13,8%</b>

Tipo evento	Periodo selezionato 1° semestre 2018 Brescia	Quota % periodo selezionato	Stesso periodo anno precedente 1° semestre 2017 Brescia	Quota % stesso periodo anno precedente	Tasso di crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (T1)
Proroga	32.616	13,8%	25.227	12,7%	29,3%
<b>Avviamento</b>	<b>103.446</b>	<b>43,7%</b>	<b>96.072</b>	<b>48,2%</b>	<b>7,7%</b>
Cessazione	90.873	38,4%	72.036	36,2%	26,1%
Trasformazione	9.628	4,1%	5.910	3,0%	62,9%
<b>TOTALE</b>	<b>236.563</b>	<b>100,0%</b>	<b>199.245</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,7%</b>
Saldo (S)	12.573		24.036		-47,7%

(S): Avviamenti - Cessazioni; (T1): (Periodo selezionato - Stesso periodo anno precedente) / Stesso periodo anno precedente;

Fonte: SISTAL – Sistema informativo statistico per il mercato del lavoro di Regione Lombardia

## SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Il servizio di pulizia delle acque superficiali del Lago di Garda

La Provincia di Brescia, con Decreto del Presidente n. 340 del 28.12.2016, nell'ambito dell'attività di tutela degli ambienti lacustri e fluviali, ha provveduto ad approvare uno specifico Accordo con la società Garda Uno S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di pulizia delle acque superficiali del Lago di Garda negli anni 2017-2019.

### Servizi formativi in ambito professionale

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 28 novembre 2003 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e, in data 13 gennaio 2004, è stata costituita l'**Azienda Speciale Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli** che ha, come oggetto della propria attività, la gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.

### Servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27 giugno 2011 è stata deliberata la costituzione, formalizzata successivamente in data 1 luglio 2011, dell'**Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia**.

L'Azienda è lo strumento tramite il quale la Provincia esercita le funzioni e le attività di programmazione, pianificazione e controllo del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale.

Con atto notarile in data 24 giugno 2016 è stata costituita la società "**Acque Bresciane srl**" per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO della Provincia di Brescia, servizio successivamente affidatole con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35/2016.

Nella seguente tabella, si riepiloga la situazione economica di Garda Uno S.p.a. e delle due aziende speciali sopra citate:

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE al 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO ( importi in euro)		Valore partecipazione della Provincia di Brescia calcolato sul patrimonio netto ( importi in euro)	VALORE DELLA PRODUZIONE ( importi in euro)		RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi in euro)		
		31/12/2016	31/12/2017		31/12/2017	31/12/2016	al 31/12/2017	2015	2016
Garda Uno S.p.A.	9,76	16.569.890,00	30.162.668,00	2.943.876,40	52.947.343,00	64.575.912,00	546.376,00	3.171.388,00	13.582.778,00
Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli	100	4.099.571,00	3.931.887,00	3.931.887,00	15.649.906,00	16.523.603,00	-571.011,00	252.271,00	-167.684,00
Ufficio d'Ambito di Brescia	100	300.797,00	323.745,00	323.745,00	930.016,00	914.117,00	444.228,00	220.798,00	243.743,00

Fonte: Ufficio Servizi Finanziari ed Enti Partecipati

## **Contesto interno**

### **Gli Organi di Governo**

La legge 7 aprile 2014, n. 56 prevede una nuova configurazione delle Province, le quali diventano Enti Territoriali di Area Vasta i cui Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, vengono individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado.

I nuovi Organi di Governo dell'Ente Territoriale sono, oltre all'*Assemblea dei Sindaci* dei 205 Comuni che fanno parte della Provincia di Brescia, il *Presidente della Provincia* e il *Consiglio Provinciale* il quale, vista la popolazione residente sul territorio provinciale, è composto, oltre che dal Presidente, da sedici Consiglieri. Non è più prevista la Giunta Provinciale.

I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci e i Consiglieri dei 205 Comuni della Provincia.

In data 31 ottobre 2018 si sono svolte le elezioni del nuovo Presidente della Provincia ai sensi della citata legge n. 56/2014 e il mandato amministrativo del Presidente, Samuele Alghisi, scadrà nell'anno 2022 mentre nel 2019 verrà rinnovato il Consiglio Provinciale.

### **La struttura organizzativa**

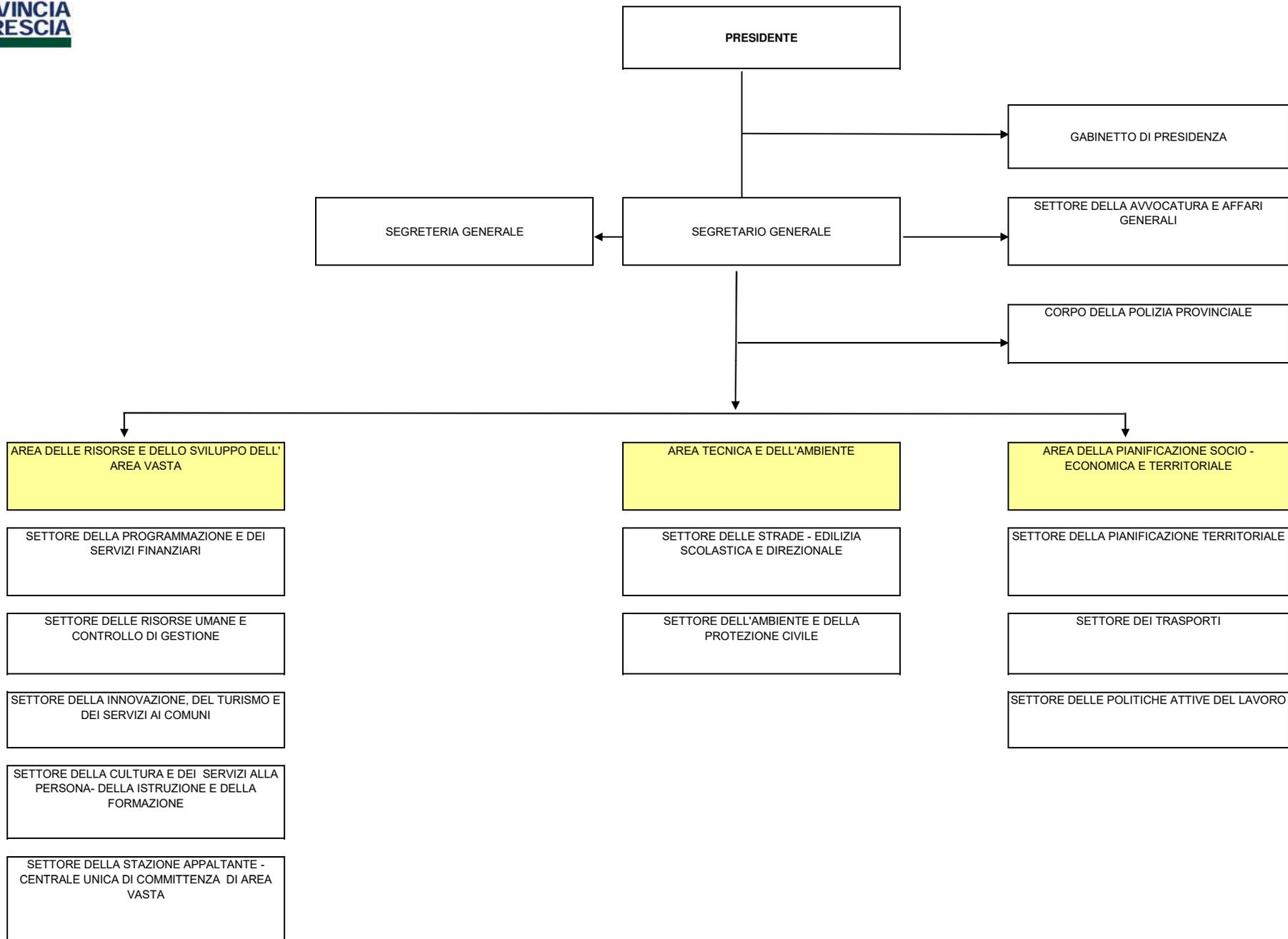
Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 in data 29 agosto 2018 è stato approvato il Piano di Riassetto Organizzativo ai sensi dell'art. 1, comma 884, della Legge di Bilancio 2018 n. 205/2017 e si è ritenuto, pertanto, con Decreto del Presidente n. 255 del 18/09/2018, di aggiornare il Quadro Organizzativo dell'Ente, il quale riporta, altresì, la descrizione delle funzioni e attività assegnate alle Aree e ai Settori.

L'aggiornamento della struttura organizzativa prevede oltre che al Gabinetto di Presidenza, alla Segreteria Generale, al Settore della Avvocatura e Affari Generali e al Corpo della Polizia Provinciale, tre ampie Aree: Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta, Area Tecnica e dell'Ambiente e Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale.

Di seguito viene riportato il nuovo Quadro Organizzativo comprensivo della descrizione delle funzioni e attività assegnate alle diverse strutture.



PROVINCIA  
DI BRESCIA





## DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E ATTIVITA' ASSEGNATE ALLE DIVERSE STRUTTURE IVI COMPRESSE

### **Segreteria Generale**

- Attività degli Organi Istituzionali;
- Assistenza e Supporto agli Organi di Governo e alla Struttura Gestionale;
- Coordinamento Generale;
- Controlli Interni;
- Attività in materia di Prevenzione della Corruzione e in materia di Trasparenza.

### **Gabinetto di Presidenza**

- Coordinamento delle attività del Presidente della Provincia.

### **Settore della Avvocatura e Affari Generali**

- Avvocatura;
- Attività di affiancamento e supporto al Segretario Generale, anche in materia di Controlli Interni;
- Coordinamento delle attività di protocollo della documentazione amministrativa e conservazione dell'archivio cartaceo;
- Status degli Amministratori;
- Affari Generali.

### **Corpo della Polizia Provinciale**

- Polizia Ambientale:
  - funzioni di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente per le competenze assegnate alle province;
  - vigilanza e controllo in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca con riferimento alle deleghe regionali;
  - controlli obbligatori nell'ambito delle autorizzazioni rilasciate dal Settore dell'Ambiente;
  - verbalizzazione delle violazioni accertate dal personale del Settore Ambiente;
- Polizia Stradale:
  - rilevazione dei sinistri stradali e accertamento delle violazioni del codice della strada (tutte le fasi del procedimento sanzionatorio ivi comprese le attività di validazione delle sanzioni, la notifica dei verbali, la concessione delle rateizzazioni del pagamento delle sanzioni amministrative, l'annullamenti sanzioni, sgravi e rimborsi delle sanzioni, l'attività logistica di consegna degli atti da postalizzare, il protocollo anche a mezzo pec delle comunicazioni e degli adempimenti dei soggetti trasgressori);
  - gestione delle apparecchiature fisse di rilevamento della velocità posizionate sulle strade provinciali, comprese l'installazione e gli spostamenti delle apparecchiature;
  - pianificazione delle politiche di sicurezza stradale connesse alla gestione delle apparecchiature per l'accertamento da remoto delle violazioni;
  - verbalizzazione delle violazioni accertate dal personale del Settore delle Strade;
- Coordinamento delle guardie volontarie ittico venatorie (GVV-GIV);
- Coordinamento delle guardie volontarie provinciali (GVP);
- Coordinamento delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV);

- Coordinamento delle Associazioni di volontariato impiegate nel recupero della fauna in difficoltà;
- Attività amministrativa connessa all'accertamento delle violazioni nelle materie di competenza (Polizia Ambientale e Polizia Stradale);
- Rilascio dei decreti di nomina a Guardia Particolare Giurata, guardie volontarie ittico venatorie (GVV-GIV), guardie volontarie provinciali (GVP);
- Adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I);
- Il protocollo di Polizia Giudiziaria;
- La gestione dell'armeria e le attività per il rilascio o rinnovo delle assegnazioni in via continuativa delle armi agli agenti;
- Le attività di addestramento del personale per il maneggio delle armi;
- La gestione e la custodia dei sequestri penali;
- La gestione della Videosorveglianza anche in materia di privacy;
- La custodia della fauna;
- La programmazione dei fabbisogni dei beni e dei servizi;
- I progetti life arctos (orso);
- Adempimenti dell'uso dei mezzi di servizio;
- Gestione del personale assegnato al Corpo della Polizia Provinciale, della turnazione, delle reperibilità, degli infortuni, delle visite mediche e delle vaccinazioni, fatta eccezione per i giustificativi delle assenze e delle presenze che sono affidati al Settore Personale.

## **AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA**

### **Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari**

- Attività di Programmazione Finanziaria;
- Gestione dei Servizi Finanziari - Fatturazione elettronica centralizzata;
- Gestione della Cassa Economale;
- Enti a qualsiasi titolo partecipati dalla Provincia di Brescia (Aziende Speciali, Società, Fondazioni, Associazioni, ecc.);
- Gestione amministrativa della Polizia Provinciale, nello specifico:
  - accertamenti, riscossioni e ri-accertamenti dell'entrata relativi alle sanzioni amministrative del Codice della Strada;
  - adempimenti per l'approvvigionamento di beni e servizi, previa trasmissione delle specifiche tecniche;
  - attività amministrativa delle fasi di verbalizzazione delle sanzioni amministrative con esclusivo riferimento a tutti i servizi amministrativi collaterali necessari all'attività sanzionatoria quali: l'attività di supporto affidata a ditte esterne, la gestione delle spese di postalizzazione e notifica, abbonamenti visure Aci/Pra e Motorizzazione (DDT) e banca dati ANIA, assistenza e manutenzione delle apparecchiature per il controllo da remoto della velocità;
  - adempimenti relativi alla privacy, alla trasparenza e al protocollo amministrativo per i procedimenti di competenza.

### **Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione**

- Organizzazione e Gestione del Personale, compreso il servizio mensa;
- Sicurezza sul Lavoro, compresa l'acquisizione di estintori e idranti, oltre che dei dispositivi di protezione individuale;
- Trattamento economico e previdenziale del Personale;
- Controllo di Gestione.

### **Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni**

- Tutti i Servizi di Area Vasta in generale rivolti, oltre che alla Provincia di Brescia, agli Enti e ai Comuni sul Territorio, anche fuori da quello provinciale;
- In particolare:
  - Assistenza e Innovazione Tecnologica, quindi, la gestione delle Infrastrutture di rete e il coordinamento di progetti di digitalizzazione, compresa la gestione complessiva delle utenze telefoniche e delle reti/connettività;
  - Centro Innovazione Tecnologie per la promozione dell'Innovazione;
  - Attività inerenti l'estensione della Stazione Appaltante di Area Vasta e della Centrale Unica di Committenza e le attività relative al sostegno dell'aggregazione della domanda per la partecipazione anche a gare espletate dal Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta nell'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore;
  - Per quanto riguarda le Gare Aggregate, il Settore cura la gestione delle relazioni e della attività rivolte ai Comuni/Enti coinvolti in merito alle analisi dei fabbisogni, raccolta dati, analisi del mercato e predisposizione del capitolato di appalto completo di tutti gli elementi nonché la fase della aggiudicazione definitiva. Tale ambito di competenza comprende anche la cura degli schemi di atti da sottoporre ai Comuni, nonché la cura, predisposizione e responsabilità degli atti da sottoporre agli Organi di Governo della Provincia. Le restanti fasi sono di competenza del Settore della Stazione Appaltante. Il tutto fatto salva la possibilità, al ricorrere dei necessari presupposti organizzativi legati in particolare alla disponibilità di personale, che il Settore della Innovazione curi direttamente l'intera procedura;
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Comunicazione Digitale e Agenda Digitale;
  - Attività di Statistica e pubblicazione di open data;
  - Rete Bibliotecaria;
  - Promozione iniziative e progetti della Unione Europea in termini di finanziamenti e reti di partenariato;
  - Attività di promozione turistica del territorio bresciano e altre funzioni in materia di Turismo.

### **Settore della Cultura e dei Servizi alla Persona - della Istruzione e della Formazione**

- Cultura;
- Servizi Sociali;
- Pari Opportunità;
- Sport e Giovani;
- Pubblica Istruzione;
- Formazione Professionale.

### **Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta**

- Attività relative agli affidamenti degli Enti e Comuni che hanno aderito alla Stazione Appaltante di Area Vasta;
- Contratti e Affidamenti che interessano la sola Provincia di Brescia, fermo restando che la determinazione a contrattare rimane di competenza dei rispettivi Settori dell'Ente e con modalità e importi stabiliti dal Regolamento. Pertanto, per le gare di competenza, il Settore cura tutti gli atti successivi alla approvazione del capitolato di appalto, dalla pubblicazione degli atti di gara, alla nomina della Commissione, all'espletamento e gestione della gara, fino alla aggiudicazione provvisoria (proposta di aggiudicazione). Per quanto riguarda le Gare Aggregate, si fa rinvio a quanto previsto in merito nella parte relativa al Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni;
- Centrale Unica di Committenza. Essa, una volta ottenuta la necessaria qualificazione per operare sulla base dei requisiti posseduti, coinvolge stabilmente tutti i Settori dell'Ente per le materie di rispettiva competenza, ciò ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016 che definisce l'attività della Centrale Unica di Committenza dalla Programmazione ai Collaudi;
- Attività relative alla predisposizione e gestione delle procedure di gara espletate dalla Provincia di Brescia in qualità di Soggetto Aggregatore;
- Approvvigionamento di beni e servizi per tutto l'Ente, quali: cancelleria e altro materiale standardizzato; copisteria e fotocopiatrici - Utenze per energia elettrica, acqua, gas - Gestione parco auto e altri veicoli - Servizi assicurativi e di brokeraggio;
- Gestione amministrativa delle risorse patrimoniali, compresa la gestione degli inventari;
- Gestione della vigilanza sugli edifici provinciali.

## **AREA TECNICA E DELL'AMBIENTE**

### **Settore delle Strade - Edilizia Scolastica e Direzionale**

- Edilizia Stradale;
- Viabilità;
- Edilizia Scolastica e relative manutenzioni;
- Edilizia Direzionale e relative manutenzioni, nonché la gestione dei servizi inerenti gli edifici provinciali (a titolo esemplificativo: interventi del falegname, elettricista, attività di derattizzazione e irrigazione delle fioriere e piante; servizio pulizie);
- Servizio smaltimento rifiuti ingombranti per gli uffici dell'Ente;
- Efficientamento Energetico sugli immobili di proprietà della Provincia e su quelli degli altri Enti convenzionati.

### **Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile**

- Ambiente: esso comprende le attività attribuite dal T.U. dell'Ambiente e da altre normative ambientali alle Province o assegnate dalla Regione in particolare, le attività di Valutazione di Impatto Ambientale, l'attività sanzionatoria e le Autorizzazioni o concessioni attinenti il patrimonio idrico, i rifiuti e i siti contaminati, le emissioni in atmosfera, quelle relative alla tutela e alla promozione dell'ambiente, attività estrattive;
- Tutela e Promozione e del Paesaggio;
- Legge Valtellina;
- Protezione Civile.

## **AREA DELLA PIANIFICAZIONE SOCIO - ECONOMICA E TERRITORIALE**

### **Settore della Pianificazione Territoriale**

- Pianificazione Territoriale;
- Valutazione Ambientale Strategica;
- Parchi;
- GIS e Cartografia.

### **Settore dei Trasporti**

- Trasporti Pubblici;
- Motorizzazione Civile;
- Trasporti Eccezionali.

### **Settore delle Politiche Attive del Lavoro**

- Politiche Attive del Lavoro.

# CONTRATTI PUBBLICI

Settore	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE		AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 5 DELLA LEGGE N.381/91		AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE		AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO		AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO		CONFRONTO COMPETITIVO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO /CONVENZIONE		PROCEDURA APERTA		PROCEDURA NEGOZIATA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA		PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO		PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA		PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO		PROCEDURA RISTRETTA		PROCEDURA RISTRETTA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA		SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
CORPO DELLA POLIZIA PROVINCIALE							42	€ 6.116.395,81	12	€ 243.318,56			5	€ 4.791.256,51					3	€ 5.771.568,08								62	€ 16.922.538,96	
SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI							3	€ 24.260,43	12	€ 77.395,77			1	€ 66.480,00														16	€ 168.136,20	
SETTORE DELLA CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA - DELLA ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE	4	€ 363.934,42					19	€ 224.660,99					1	€ 8.115,80														24	€ 596.711,21	
SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI					13	€ 2.595.140,49	227	€ 1.764.206,90	72	€ 1.556.771,00	2	€ 181.675,03	5	€ 36.574.945,92	14	€ 2.285.504,00			5	€ 94.156,31	27	€ 853.393,93						365	€ 45.905.793,58	
SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE							4	€ 95.300,30													1	€ 23.750,00					5	€ 119.050,30		
SETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE E DEI SERVIZI FINANZIARI							28	€ 108.275,87	5	€ 20.579,07	1	€ 1.440.000,00									14	€ 126.256,07					48	€ 1.695.111,01		
SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA			1	€ 30.500,00	39	€ 8.028.893,85	145	€ 1.321.044,49	18	€ 229.710,00			10	€ 3.109.721,41	1	€ 148.826,92			1	€ 20.000,00	15	€ 658.095,08		2	€ 20.000,00	1	€ 56.110,94	233	€ 13.622.902,69	
SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE	1	€ 390.000,00	1	€ 36.000,00			27	€ 331.492,60	20	€ 224.947,24			49	€ 1.604.845,40	2	€ 242.729,25	1	€ 275.000,00			1	€ 3.900,00					102	€ 3.108.914,49		
SETTORE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	4	€ 826.680,34					29	€ 360.362,87	4	€ 55.775,13			5	€ 74.683,58	2	€ 430.521,18	3	€ 170.680,00							1	€ 113.068,75	48	€ 2.031.771,85		
SETTORE DELLE RISORSE UMANE E CONTROLLO DI GESTIONE							47	€ 93.276,50	3	€ 30.790,00					1	€ 1.078.023,35					3	€ 78.656,40					54	€ 1.280.746,25		
SETTORE DELLE STRADE - EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE	1	€ 238.927,00	6	€ 297.734,10	1	€ 9.848,00	382	€ 7.032.400,84	68	€ 1.193.428,10			67	€ 59.966.468,73	11	€ 3.305.365,73	7	€ 182.118,50			65	€ 2.170.854,59		1	€ 130.849,15		609	€ 74.527.994,74		
<b>Totale complessivo</b>	<b>10</b>	<b>€ 1.819.541,76</b>	<b>8</b>	<b>€ 364.234,10</b>	<b>53</b>	<b>€ 10.633.882,34</b>	<b>953</b>	<b>€ 17.471.677,60</b>	<b>214</b>	<b>€ 3.632.714,87</b>	<b>3</b>	<b>€ 1.621.675,03</b>	<b>141</b>	<b>€ 106.121.921,55</b>	<b>32</b>	<b>€ 6.487.542,88</b>	<b>12</b>	<b>€ 1.705.821,85</b>	<b>6</b>	<b>€ 114.156,31</b>	<b>128</b>	<b>€ 9.662.724,15</b>	<b>1</b>	<b>€ 23.750,00</b>	<b>4</b>	<b>€ 263.917,90</b>	<b>1</b>	<b>€ 56.110,94</b>	<b>1566</b>	<b>€ 159.979.671,28</b>

Fonte dati: elaborazione del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente - Triennio 2016-2018

Settore	Totale atti	Affidamento con modalità tradizionale (cartacea) minore di 40.000	Affidamento con piattaforme MEPA o SINTEL minore di 40.000	Affidamento con modalità tradizionale (cartacea) da 40.000	Affidamento con piattaforme MEPA o SINTEL da 40.000	Affidamento in convenzione CONSIP	Massimo ribasso minore di 40.000	Massimo ribasso da 40.000	Economicamente più vantaggiosa minore di 40.000	Economicamente più vantaggiosa da 40.000	Affidamento diretto / Convenzione	Singola offerta minore di 40.000	Singola offerta da 40.000	Offerta multipla minore di 40.000	Offerta multipla da 40.000
CORPO DELLA POLIZIA PROVINCIALE	29	5	17	3	4	0	2	1	0	3	23	22	7	0	0
SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI	7	3	3	0	1	0	2	1	3	0	1	4	0	2	1
SETTORE DELLA CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA - DELLA ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE	5	1	2	2	0	0	0	0	1	0	4	2	2	1	0
SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI	119	9	96	2	6	6	71	3	5	3	37	105	11	2	1
SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	2	0	1	0	1	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0
SETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE E DEI SERVIZI FINANZIARI	3	0	2	0	1	0	1	0	0	1	1	2	0	0	1
SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA	55	17	24	1	6	7	21	0	2	5	27	39	4	7	5
SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE	20	2	16	1	1	0	7	1	2	1	9	15	2	3	0
SETTORE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	15	2	10	2	1	0	0	0	12	3	0	10	3	2	0
SETTORE DELLE RISORSE UMANE E CONTROLLO DI GESTIONE	20	12	7	0	1	0	0	1	1	0	18	13	0	6	1
SETTORE DELLE STRADE - EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE	203	101	58	6	38	0	159	15	0	28	1	145	19	14	25
<b>Totale complessivo</b>	<b>478</b>	<b>152</b>	<b>236</b>	<b>17</b>	<b>60</b>	<b>13</b>	<b>264</b>	<b>23</b>	<b>26</b>	<b>44</b>	<b>121</b>	<b>358</b>	<b>49</b>	<b>37</b>	<b>34</b>

N. ATTI (media anni 2016-2018)	n. VARIANTI	n. PROROGHE
524	24	24
100%	4,58%	4,58%

Fonte dati: elaborazione del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente - Anno 2018

<b>CONTROLLI SUCCESSIVI CON ESITO NEGATIVO – GENNAIO 2017 - SETTEMBRE 2018</b>									
<b>N° Atti Estratti</b>				<b>N° Atti Negativi</b>				<b>Motivazione</b>	
Determinazioni Dirigenziali	Atti Dirigenziali	Sanzioni	Contratti	Determinazioni Dirigenziali	Atti Dirigenziali	Sanzioni	Contratti	Legittimità	Regolarità
<b>135</b>	<b>345</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

*Fonte: Segreteria Generale*

Procedimenti disciplinari nei confronti di dipendenti, attivati nel Biennio 2017 - 2018					
Numero Procedimenti	Ambito	Oggetto	Stato del Procedimento		
			Pendente	Conclusi	
				Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente
1	AMBIENTE	Orario lavorativo - mancato rispetto monte ore	NO		X
1	TRASPORTI	Violazione degli obblighi di comportamento	NO		X
1	AMBIENTE	Violazione obblighi di comportamento e doveri disciplinari	NO		X
1	AMBIENTE	Violazione obblighi di comportamento e commissione di gravi illeciti	NO	X	
1	AMBIENTE	Violazione obblighi di comportamento e doveri disciplinari	NO	X	
1	INNOVAZIONE	violazione degli obblighi di comportamento oltre che inosservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Ente	SI		
1	POLIZIA PROVINCIALE	violazione degli obblighi di comportamento oltre che inosservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Ente	SI		
2	POLIZIA PROVINCIALE	violazione degli obblighi di comportamento e doveri disciplinari	SI		
1	POLIZIA PROVINCIALE	violazione degli obblighi di comportamento oltre che inosservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Ente	SI		
1	AMBIENTE	assenza visita fiscale	NO		X
1	STRADE EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE	violazione degli obblighi del dipendente previsti dalla vigente normativa e dal CCNL	SI		
1	SETTORE DEI TRASPORTI	violazione degli obblighi del dipendente previsti dalla vigente normativa e dal CCNL	SI		
13					

Fonte: Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione

Segnalazioni 2017/2018				
Numero di Segnalazioni	Provenienza			Materia
	Interna	Esterna	Anonima	
11	4	4	3	Norme comportamentali.
6		6		Pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente di Società ed Enti.
1	1			Rilascio concessioni.
1		1		Nomina rappresentante in Società partecipata.
1		1		Erogazione Servizi da parte di altra Amministrazione.
1		1		Trasparenza
4		1	3	Procedure di appalto
1		1		Trasporti pubblici
1		1		Stato di manutenzione di un tratto stradale
2			2	Incarichi Dirigenziali
	5	16	8	
<b>Totale 29 + n.7 Segnalazioni pervenute per conoscenza</b>				
<i>Fonte: Segreteria Generale</i>				

Atti giudiziari notificati nel Biennio 2017-2018 e per i quali c'è stata costituzione in giudizio						
Numero di Ricorsi	Autorità adita	Materia del contendere	Oggetto	Stato dei contenziosi 2017-18		
				Pendente	Favorevole	Sfavorevole
36	TRIBUNALE	18 Lavori Pubblici – appalti, 76 Ambiente e Territorio, 43 violazione Codice della Strada, 19 Varie	Atti/Provv. Amministrativi dei Settori	140	13 (decisa la fase cautelare e pendente in merito)	3 (decisa la fase cautelare e pendente in merito)
9	CORTE APP					
2	TRAP-TSAP					
59	TAR					
18	CdS – PdR					
4	CASSAZIONE					
28	G. DI PACE					
<b>156</b>	<b>TOTALE</b>					

Atti giudiziari notificati prima del 2017 e decisi nel 2018						
Numero di Ricorsi	Autorità adita	Materia del contendere	Oggetto	Stato dei contenziosi		
					Favorevole	Sfavorevole
9	TRIBUNALE	8 Lavori Pubblici – appalti ,30 Ambiente e Teritorio, 7 Varie	Atti/Provv. Amministrativi dei Settori		29	16
3	CORTE APP					
1	TRAP-TSAP					
21	TAR					
3	CdS – PdR					
2	CASSAZIONE					
5	G. DI PACE					
<b>45</b>	<b>TOTALE</b>					

Fonte: Settore della Avvocatura e degli Affari Generali - dati aggiornati al mese di settembre 2018

Procedimenti per Responsabilità Amministrativo/Contabile nei confronti di dipendenti - Biennio 2017 - 2018								
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Oggetto	Stato del Procedimento			Note	
				Pendente	Concluso			
					Tipo di decisione	Favorevole al dipendente		Sfavorevole al dipendente
0								

Fonte: Segreteria Generale

Procedimenti penali nei confronti di dipendenti, attivati nel Biennio 2017-2018							
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Stato del Procedimento				Note
			Pendente	Concluso			
				Tipo di decisione	Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente	
1	TRIBUNALE	VIOLAZIONE OBBLIGHI COMPORTAMENTO	X				RIGUARDA 1 DIP.

Procedimenti penali nei confronti di dipendenti, attivati prima del 2017 e decisi nel 2018							
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Stato del Procedimento				Note
			Pendente	Concluso			
				Tipo di decisione	Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente	
1	CORTE D'APPELLO	VIOLAZIONE OBBLIGHI COMPORTAMENTO			X (PRESCRIZIONE)		

Fonte: Settore della Avvocatura e Affari Generali - dati aggiornati a settembre 2018

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XXXVIII  
n. 5

## RELAZIONE

SULL'ATTIVITA' DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO  
DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E SULLA  
CRIMINALITA' ORGANIZZATA

(Anno 2016)

*(Articolo 113 della legge 1° aprile 1981, n. 121, articolo 109 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, articolo 3, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e articolo 3, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119)*

**Presentata dal Ministro dell'interno**

(MINNITI)

---

**Trasmessa alla Presidenza il 15 gennaio 2018**

---

**VOLUME I**

**- STRALCIO -**  
del Documento pubblicato sul Sito  
Della Camera dei Deputati

## PROVINCIA DI BRESCIA

Lo scenario criminale della provincia di Brescia risente dell'influenza di rilevanti fattori, quali la collocazione geografica<sup>103</sup> e la peculiare connotazione economico finanziaria presente nel contesto territoriale<sup>104</sup>. Questi elementi, favoriscono la perpetrazione di svariati delitti, come i reati ambientali, i reati contro la Pubblica Amministrazione, i reati relativi al traffico di sostanze stupefacenti e i reati tributari. A quanto detto, si aggiungono anche il reimpiego e il riciclaggio di capitali di provenienza illecita.

In ambito regionale, la provincia di Brescia si pone al secondo posto, dopo quella di Milano, per numero di delitti commessi nel 2016. I delitti che hanno fatto registrare, nonostante una positiva diminuzione, un maggior numero di segnalazioni sono i furti (principalmente quelli in abitazione, ma anche quelli con destrezza o di autovetture). C'è stata una diminuzione anche per quanto riguarda i gravi delitti contro la persona, quali gli omicidi volontari (tentati e consumati) e gli episodi di violenza sessuale. Sono risultati, invece, in incremento i casi di estorsione<sup>105</sup>.

Nel territorio bresciano si è radicato un particolare tipo di 'ndrangheta avente caratteristiche del tutto corrispondenti a quella del limitrofo territorio emiliano, in quanto espressioni, entrambe, della stessa matrice criminale cutrese, uniche nel panorama del crimine organizzato calabrese presente nel settentrione. La 'ndrangheta delocalizza ma non colonizza e crea strutture criminali di tipo mafioso attorno ai centri di interesse per tutelarli ed espanderli attraverso il classico reticolo che lega il crimine ad altre entità (come il mondo politico-istituzionale, finanziario, economico).

La realtà criminale che risulta più presente è quella di soggetti di origine calabrese riconducibili alla 'ndrangheta, il cui scopo principale è quello di radicarsi nella realtà economica locale e legale al fine di reinvestire e riciclare i proventi illeciti nei settori di maggiore rilevanza economica, soprattutto in quello edilizio, in quello turistico - alberghiero e in quello degli appalti pubblici.

Gli esiti delle attività investigative svolte negli anni, sul questo territorio, hanno confermato la presenza di soggetti riconducibili a gruppi di matrice mafiosa calabrese, interessati all'infiltrazione dell'economia locale. In tale contesto sono attivi gli esponenti delle locali cosche reggine dei "Bellocco" e dei "Barbaro-Papalia", dei "Facchinieri" e dei "Feliciano" attivi nel narcotraffico, nelle estorsioni, nel riciclaggio, nella bancarotta fraudolenta di imprese del settore edile e nel controllo di tutte le attività commerciali e imprenditoriali. Nelle stesse attività risultano operativi anche i "Piromalli" di Gioia Tauro (RC), che unitamente ai "Gallace" di Guardavalle (CZ) e "Coluccio-Aquino" di Marina di Gioiosa Ionica (RC) sono presenti nella zona del lago di Garda bresciano. Nel settore degli stupefacenti è stata registrata anche la presenza della famiglia "Franzè" di Fabrizia (VV).

<sup>103</sup> Vicinanza al territorio milanese e la presenza di importanti vie di comunicazione.

<sup>104</sup> Alto tenore di vita, diffuso benessere, presenza di numerose aziende (attive nei settori del turismo, edile, immobiliare, dei beni voluttuari e dell'intrattenimento) e vicinanza con le note località turistiche.

<sup>105</sup> Ed alcuni delitti c.d. "spia", quali gli incendi ed i danneggiamenti seguiti da incendio.

Al riguardo, la provincia è stata interessata, unitamente ad altre, dall'esecuzione di alcuni provvedimenti restrittivi nei confronti di soggetti, prevalentemente di origine calabrese, facenti capo ad un soggetto affiliato alla cosca "Arena" di Isola Capo Rizzuto (KR) e ritenuti responsabili di associazione per delinquere, estorsione, riciclaggio, intestazione fittizia di beni e bancarotta fraudolenta.

Meno pervasive risultano le locali espressioni di Cosa nostra e della camorra. La provincia di Brescia risulta da anni interessata dalla presenza di organizzazioni criminali camorristiche, soprattutto della famiglia "Laezza", vicina al clan "Moccia" di Afragola (NA), dedita al racket estorsivo e usurario, al riciclaggio e all'acquisizione di attività commerciali.

Per quanto concerne l'aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati (tema centrale nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata), nel corso del 2016 l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali ha prodotto, nel bresciano, risultati significativi per quanto riguarda il sequestro e a confisca di beni mobili e immobili.

In materia di reati ambientali, e più in particolare di traffici illeciti di rifiuti speciali pericolosi, Brescia può definirsi un territorio "difficile" perché l'asse portante dell'economia bresciana è rappresentato da imprese con una spiccata propensione alla produzione di rilevanti quantitativi di rifiuti speciali, spesso pericolosi, e da insediamenti industriali che gestiscono rifiuti. Inoltre, a livello investigativo, il contrasto ai crimini ambientali ha assunto una notevole rilevanza, con indagini che non hanno mancato di fornire risultati positivi. Ciò ha consentito di confermare gli interessi della criminalità ambientale nel territorio bresciano considerato un luogo ideale. Di conseguenza, il modello imprenditoriale è inquinato dalla creazione di una politica aziendale criminale, ispirata alla sistematica violazione della normativa ambientale (traffico illecito di rifiuti speciali) per il conseguimento di profitti illeciti in contrapposizione alle norme disciplinanti il corretto ciclo dei rifiuti.

Il territorio della provincia di Brescia è un importante crocevia per il traffico degli stupefacenti in arrivo da altri Paesi e per lo smistamento verso le altre province della Lombardia e le altre Regioni del Nord Italia. L'esito di alcune indagini ha consentito di accertare che, nel corso degli ultimi anni, il controllo del narcotraffico nella provincia è passato in maniera ormai predominante nelle mani di organizzazioni criminali di origine straniera, prevalentemente di soggetti di nazionalità albanese<sup>106</sup>.

Nell'anno 2016<sup>107</sup> sono stati complessivamente sequestrati 645,67 kg. di sostanze stupefacenti, 398 dosi e 183 piante di cannabis. In particolare, sono stati intercettate hashish (kg. 323,87), marijuana (kg. 235,96), cocaina (kg. 78,68) ed eroina (kg. 6,84). Nello stesso periodo, le persone denunciate all'Autorità Giudiziaria, in relazione a tali delitti sono state 533 di cui 222 di nazionalità italiana e 311 stranieri evidenziando così una netta prevalenza rispetto agli italiani. Il dato riferito alle tipologie di reato ascritto alle persone segnalate, risulta in 450 denunciati per traffico ed 83 denunciati per associazione.

<sup>106</sup> Alle cui dipendenze operano correi di nazionalità diverse, tra cui italiani e rumeni.

<sup>107</sup> Dati statistici di fonte DCSA.

Relativamente alla criminalità di matrice straniera, soggetti di origine senegalese e nigeriana pongono in essere attività di spaccio di sostanze stupefacenti nonché la fabbricazione e il commercio di griffe contraffatte. I nigeriani, più di altri, sono attivi nella gestione della prostituzione, mentre sodalizi di nazionalità albanese, flessibili e capaci di strutturare unioni, anche con criminali di altre etnie soprattutto con i romeni e con gli italiani, sono attivi nel traffico di sostanze stupefacenti, nello sfruttamento della prostituzione, nei delitti contro il patrimonio e nelle estorsioni.

I cinesi, mantengono una propria autonomia condizionando l'economia delle zone dove sono maggiormente presenti con attività economiche che molto spesso servono a celare business criminali connessi allo sfruttamento della prostituzione di connazionali o alla contraffazione.

La criminalità nordafricana si esprime attraverso l'attivismo di gruppi prevalentemente originari del Marocco, inclini soprattutto al narcotraffico, in grado di gestire, autonomamente, l'intera filiera produttiva e commerciale. Gli esiti di alcune attività investigative, hanno consentito di scoprire sodalizi criminali, composti prevalentemente da cittadini marocchini, dediti al traffico di significative quantità di stupefacenti destinate ad alimentare il mercato della provincia.

La criminalità di matrice indiana è significativamente rappresentata in area bresciana e risulta coinvolta soprattutto nella tratta di persone e nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina anche in cooperazione con soggetti di altra etnia. In particolare, in tema di favoreggiamento dell'immigrazione illegale, un'attività investigativa ha fatto emergere il coinvolgimento di una comunità di cittadini indo-pakistani<sup>108</sup>, stabilitasi in gran numero nella parte meridionale della provincia bresciana.

Nel 2016, le segnalazioni riferite a cittadini stranieri hanno inciso per il 38% sul totale delle persone denunciate e/o arrestate. I reati nei quali si avverte maggiormente tale incidenza, sono quelli inerenti agli stupefacenti, alle ricettazioni, ai furti in generale e alle rapine.

Alcune attività investigative hanno evidenziato l'illecita gestione dello smaltimento dei rifiuti ad opera di alcuni imprenditori<sup>109</sup> operanti nella raccolta di materiale ferroso destinato ed essere riversato presso fonderie autorizzate<sup>110</sup>.

<sup>108</sup> Cui si addebita una serie di reati tra cui quelli di cui agli artt. 416 comma 6 c.p., 12 comma 1 d.lgs. 286/98, concernenti il trasporto di stranieri indiani e pakistani, privi di titolo di permanenza in Italia, al fine di procurarne illegalmente l'ingresso in territorio francese.

<sup>109</sup> Sia della provincia di Bergamo che di Brescia.

<sup>110</sup> In dettaglio, gli indagati trasferivano a diverse acciaierie compiacenti, ingenti quantitativi di rifiuti speciali altamente pericolosi, quali scorie industriali contenenti policlorobifenili in elevata concentrazione, occultati con materiale ferroso inerte, conseguendo un sensibile abbattimento dei costi di smaltimento dei materiali ad alto potenziale inquinante.